

Determinazione numero 179 / 2024

Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Assegni di Professionalizzazione", della durata di 12 mesi, dal titolo "**Primi passi verso le osservazioni dell'Epoca della Reionizzazione con SKA: calibrazioni, caratterizzazione di foreground e spettri di potenza su larga scala**" nell'ambito del Progetto di Ricerca "**PRIN 2022 2022BCBT29 – Optimal inference from radio images of the epoch of reionization**" (CUP C53D23001020006). Codice selezione 2024/01/IRA/AR: nomina della "**Commissione esaminatrice**" e del "**Responsabile del Procedimento**".

IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università**", e, in particolare, l'articolo 4, recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata approvata la "**Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare**", e, in particolare, l'articolo 2, commi 26 e seguenti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene alcune "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";



- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che contiene le norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53**";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "**Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";
- VISTA la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "**Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997**", e contiene "**Norme di adeguamento dell'ordinamento interno**", e, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che modifica ed integra il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, numero 394, in materia di immigrazione**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";



- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, che contiene le norme per la corretta "**Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**" e, in particolare, l'articolo 4, che al comma 1, prevede che
- ai fini "...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...";
 - entro "...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...";
 - il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";
- e al comma 2, che
- "...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...";
- CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "...altri benefici..." citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di**



ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "*Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento*";
- definisce principi e criteri per la "*Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*",

e, in particolare, gli articoli 22 e seguenti, che disciplinano il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica del 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è stato definito lo "*importo minimo degli assegni di ricerca*";

VISTA

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183*";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO

il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTA

la Legge 27 febbraio 2015, numero 11, di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita "*La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni*";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";



- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD");
- VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, recante **"ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"**, ed in particolare l'articolo 14, comma 6-septies e 6-quaterdecies che prevede: **"Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il termine di cui al presente comma, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"**;
- VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2022, numero 198, recante **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"**, ed in particolare il comma 1 dell'articolo 6 rubricato **"Proroga di termini in materia di università e ricerca"** che ha previsto all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del Decreto Legge 30



aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, in materia di assegni di ricerca, le seguenti modificazioni:

- a) le parole: «*Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*» sono sostituite dalle seguenti: «*Fino al 31 dicembre 2023*»;
- b) le parole: «*alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni*» sono sostituite dalle seguenti: «*ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine*»

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2023, numero 215, recante "**Disposizioni urgenti in materia di termini normativi**", ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6 rubricato "**Proroga di termini in materia di università e ricerca**" che ha previsto all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, in materia di assegni di ricerca, le seguenti modificazioni:

- a) le parole: «*31 dicembre 2023*» sono sostituite dalle seguenti: «*31 luglio 2024*».

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015** e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" può "*...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione...*";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";



- VISTO il *"Disciplinare per il Conferimento di assegni di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, numero 44, ed entrato in vigore il **1° luglio 2011**;
- VISTA le Delibere del 13 ottobre 2011, numero 8, e del 10 gennaio 2012, numero 2, con le quali il Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha apportato alcune modifiche al *"Disciplinare"* innanzi specificato;
- VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle *"Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"*;
- VISTA la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 recante la *"implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"* dalla quale si evince che *"i bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale"*;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 22, avente per oggetto le *"Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"* dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
 - Assegni Post Doc;
 - Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA la Delibera del 23 marzo 2018, numero 23, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le *"Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"*, che contengono anche alcune importanti indicazioni per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTA la Delibera del 18 settembre 2018, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la *"Relazione"* predisposta dal Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, che definisce il *"Programma Nazionale di Assegni di Ricerca"*;
- VISTO in particolare, nell'ambito del predetto *"Programma"*, il Paragrafo dal titolo *"Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca"*;
- VISTA la nota protocollo del 22 ottobre 2018, numero 6023, del Direttore Scientifico dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* avente per oggetto *"Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i disposti della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca"*;
- VISTA la Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune *"Modifiche delle Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca"*;
- VISTA la nota del 1 febbraio 2019 del Direttore Scientifico dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* avente per oggetto *"Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019"*;



- VISTA la Delibera del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito, in via provvisoria, la nuova **"Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"**;
- VISTA la nota del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, del Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** avente per oggetto **"Adozione della 'Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca' e regolamentazione del regime transitorio"**;
- VISTA la delibera del 5 giugno 2020, numero 54, del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che approva la **"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"** e, in particolare, l'articolo 2 in materia di **"programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca"**, l'articolo 3 in materia di **"monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca"**, e l'articolo 4 in materia di **"autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca"**;
- VISTA la nota circolare del 16 maggio 2022, protocollo numero 8096, della Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, relativa alle **"Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**;
- VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF del 3 luglio 2023, numero 28, **"Nomina dei Direttori dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera f), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica."**, con il quale il Dottore **Gianfranco Brunetti** è stato nominato Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF del 3 luglio 2023, numero 76, **"Conferimento degli incarichi di Direzione dello 'Istituto di Radioastronomia di Bologna' e dello 'Osservatorio Astronomico di Cagliari'"**, con cui è stato conferito al Dottore **Gianfranco Brunetti** l'incarico di Direttore dello "Istituto di Radioastronomia" a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il **"Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea"**;
- VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"**;
- VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune **"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"**;



- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate **“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”**;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 Febbraio 2023, n. 13 rubricato **“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”** convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** l’articolo 1, comma 870, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR (oggi MUR), il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);
- VISTO** l’articolo 238, comma 4, del D.L. 9 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha disposto l’incremento del Fondo FIRST per l’anno 2021 di 250 milioni e per l’anno 2022 di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) i quali, per complessità e natura, richiedano la collaborazione di più atenei o enti di ricerca;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio Europeo **“Economia e Finanza”** (ECOFIN) del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA** in particolare, la Missione 4 **“Istruzione e Ricerca”** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale”;
- VISTO** in particolare i commi 1 e 2 dell’articolo 1 del predetto Bando i quali prevedono che:
- 1. Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell’Unione Europea.**
 - 2. A tale scopo, il programma PRIN finanzia progetti biennali che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori, le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni;**
- VISTO** altresì l’articolo 2 del citato Bando che definisce l’ambito scientifico delle proposte progettuali finanziabili stabilendo che **“I progetti possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell’ambito dei tre macrosettori determinati dall’ERC (European Research Council) :**
- Scienze della vita (LS);
 - Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
 - Scienze sociali e umanistiche (SH);
- e dei relativi settori...”;
- VISTO** l’articolo 3 che individua i destinatari del Bando (*Soggetti proponenti e beneficiari*) stabilendo che:



1. *Soggetti ammessi a presentare la proposta progettuale sono i Principal Investigator (PI), come definiti dall'art. 1, comma 4, lett. l) del presente bando.*
2. *Soggetti ammissibili a contributo, in qualità di beneficiari, sono tutte le università e le istituzioni universitarie italiane, statali e non statali, comunque denominate, ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale, nonché gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR, aventi sede operativa su tutto il territorio nazionale e le AFAM italiane riconosciute dal Ministero;*

CONSIDERATO

che per Coordinatore Scientifico (o "Principal Investigator" – PI) ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. l) del Bando si intende:

- per gli EPR: un dirigente di ricerca, un dirigente tecnologo, un ricercatore/tecnologo a tempo indeterminato;
- un ricercatore/tecnologo a tempo determinato degli EPR, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;

VISTO

altresì l'articolo 9 del predetto Bando il quale prevede che:

1. *Il contributo per la realizzazione dei progetti è trasferito in unica soluzione anticipata direttamente agli atenei/enti/istituzioni sedi delle unità di ricerca. Eventuali importi oggetto di recupero nei confronti di tali atenei/enti/istituzioni potranno essere compensati, in qualsiasi momento, con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.*

CONSIDERATO

che in esito al predetto Bando i ricercatori e tecnologi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica abilitati ad essere **soggetti proponenti**, ai sensi delle disposizioni innanzi richiamate, hanno presentato le proposte progettuali per il Macrosettore denominato "**PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences**";

VISTI

i Decreti di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate ed in particolare:

- il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 974, che concede il contributo a numero 2 progetti a partecipazione INAF rientranti nel settore ERC denominato P2 "**Fundamental Constituents of Matter**";
- il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 960, che concede il contributo a numero 1 progetto INAF per il settore ERC PE7 "**Systems and Communication Engineering**";
- il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 962, che concede il contributo a numero 49 progetti INAF per il settore ERC PE9 "**Universe Sciences**";

CONSIDERATO

che la data di avvio ufficiale delle attività di ricerca è fissata al 90° giorno dalla data del decreto di ammissione al contributo per il rispettivo settore ERC di appartenenza del progetto e che le attività connesse con la realizzazione di ciascun progetto dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di avvio ufficiale di cui al comma 1 e comunque non oltre il 28 febbraio 2026;

VISTO

il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'INAF del 14 settembre 2023, n. 24, con il quale è stata approvata la variazione di bilancio, per maggiore entrata, per un importo pari ad € 5.487.386,00 corrispondente al finanziamento previsto per i progetti INAF ai quali è stato riconosciuto il contributo ministeriale a seguito del bando di sostegno per programmi di interesse nazionale "**PRIN 2022**", come innanzi specificato;

VISTA

la nota del 5 ottobre 2023, numero di protocollo in uscita 15158, con la quale il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha richiesto al Supporto Amministrativo della Direzione Scientifica di



provvedere al trasferimento di fondi alle Strutture INAF di riferimento dei PI dei progetti per i quali è stato riconosciuto il contributo ministeriale a seguito del bando di sostegno per programmi di interesse nazionale PRIN 2022, emesso con Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022, per complessivi 5.487.386,00 euro:

Euro 5.487.386,00 dalla F. OB. **2.06.01.99 "PRIN 2022 Principale (ref. Direzione Scientifica)", Cap. 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica", CRA 0.04.07 "USC VII Bandi Competitivi",** ripartiti per Funzione obiettivo e CRA al **Capitolo 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica",** tra cui:

Settore	Funzione Obiettivo	CRA	CUP	Responsabile	Importo
PE9	2.06.01.31 - PRIN 2022 2022BCBT29 "Optimal inference from radio images of the epoch of reionization"	1.19	C53D23001020006	Gianni Bernardi	47.981 €

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

VISTA la Determinazione numero 135/2023 del Direttore Scientifico dell'INAF, "**Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2023: storni di bilancio "Bando PRIN MIUR 2022 – Distribuzione dei contributi ai progetti di ricerca INAF ammessi al finanziamento"**.

VISTA la nota, registrata nel protocollo generale con il numero 580 del 26 febbraio 2024, con la quale il Dottore **Gianni BERNARDI**, nell'ambito del Progetto "**PRIN 2022 2022BCBT29 - Optimal inference from radio images of the epoch of reionization**", ha rappresentato al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, nella sua qualità di "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**", la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale laureato, per svolgere attività di:

- simulazioni di osservazioni della Reionizzazione e Alba Cosmica (EoR/CD) con il radiotelescopio SKA, con particolare riferimento allo studio e caratterizzazione dell'impatto che effetti sistematici sulla misura della riga a 21 cm;
- osservazioni con le prime stazioni SKA, volte, in particolare, alla calibrazione dello strumento, alla caratterizzazione dei foregrounds e ai primi spettri di potenza - upper limits sull'emissione di riga a 21 cm dalla EoR/CD;

VISTA la nota del 26 febbraio 2024, numero di protocollo 582, con la quale il Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" ha comunicato alla "**Direzione Generale**" e alla "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", l'attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di un Assegno di Ricerca tipologia "**Assegni di Professionalizzazione**", della durata di 12 mesi, dal titolo "**Primi passi verso le osservazioni dell'Epoca della Reionizzazione con SKA: calibrazioni, caratterizzazione di foreground e spettri di potenza su larga scala**";

VISTA la Determina del Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia del 26 febbraio 2024, numero 64, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "**Assegni di Professionalizzazione**", della durata di 12 mesi, dal titolo "**Primi passi verso le osservazioni dell'Epoca della Reionizzazione con SKA: calibrazioni, caratterizzazione di foreground e spettri di potenza su larga scala**" nell'ambito del Progetto di Ricerca "**PRIN**



2022 2022BCBT29 – Optimal inference from radio images of the epoch of reionization” (CUP C53D23001020006), di cui al bando codice selezione 2024/01/IRA/AR;

CONSIDERATO

che in data 29 marzo 2024, ore 23:00, è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sopra richiamata;

VISTO

l'articolo 5 del **“Bando di Selezione”**, il quale, tra l'altro, prevede la nomina con provvedimento del **“Direttore”** dello **“Istituto di Radioastronomia”**:

- del **“Responsabile del Procedimento”**, che, nell'espletamento delle relative funzioni, dovrà accertare e garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- della **“Commissione Esaminatrice”** che fatta salva motivata impossibilità, deve rispettare un adeguato equilibrio di genere, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- del **“Segretario”**, che può coincidere con la figura del **“Responsabile del Procedimento”**;

ATTESA

la necessità di procedere alla nomina della **“Commissione Esaminatrice”** della selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia **“Assegni di Professionalizzazione”**, della durata di 12 mesi, dal titolo **“Primi passi verso le osservazioni dell'Epoca della Reionizzazione con SKA: calibrazioni, caratterizzazione di foreground e spettri di potenza su larga scala”** nell'ambito del Progetto di Ricerca **“PRIN 2022 2022BCBT29 – Optimal inference from radio images of the epoch of reionization” (CUP C53D23001020006)**, di cui al bando codice selezione 2024/01/IRA/AR;

ATTESA

la necessità di procedere alla nomina del **“Responsabile del Procedimento”** della selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia **“Assegni di Professionalizzazione”**, della durata di 12 mesi, dal titolo **“Primi passi verso le osservazioni dell'Epoca della Reionizzazione con SKA: calibrazioni, caratterizzazione di foreground e spettri di potenza su larga scala”** nell'ambito del Progetto di Ricerca **“PRIN 2022 2022BCBT29 – Optimal inference from radio images of the epoch of reionization” (CUP C53D23001020006)**, di cui al bando codice selezione 2024/01/IRA/AR;

DETERMINA

Articolo 1

E' nominata, ai sensi dell'articolo 5 del **“Bando di Selezione”**, la **“Commissione Esaminatrice”** dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia **“Assegni di Professionalizzazione”**, della durata di 12 mesi, dal titolo **“Primi passi verso le osservazioni dell'Epoca della Reionizzazione con SKA: calibrazioni, caratterizzazione di foreground e spettri di potenza su larga scala”** nell'ambito del Progetto di Ricerca **“PRIN 2022 2022BCBT29 – Optimal inference from radio images of the epoch of reionization” (CUP C53D23001020006)**, codice selezione 2024/01/IRA/AR, indetta con Determinazione del Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia del 26 febbraio 2024, numero 64.



Articolo 2

La "**Commissione Esaminatrice**", nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determinazione, è così composta:

Presidente **Dottore Gianni BERNARDI**

Inquadrate nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Sede di Bologna**" lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia**"

Componente **Dottorssa Giulia MIGLIORI**

Inquadrate nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Sede di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia**"

Componente **Dottorssa Cristiana SPINGOLA**

Inquadrate nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Sede di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia**"

Segretario **Dottorssa Barbara NERI**

Inquadrate nel Profilo di "**Collaboratore di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la "**Sede di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia**"

Componente **Dottorssa Tiziana TROMBETTI**

Inquadrate nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Sede di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia**"

La **Dottorssa Barbara NERI** svolgerà altresì le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", e, nell'espletamento delle relative funzioni, dovrà accertare e garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia

Articolo 3

Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:

- a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione, al fine di assegnare i rispettivi punteggi;
- b) il calendario della eventuale prova d'esame.

La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato un punteggio non superiore a **100**, così articolato:

- **60** punti per i titoli valutabili;
- **40** punti per l'eventuale colloquio.

Articolo 4

Il presente incarico, conferito ai membri della "**Commissione esaminatrice**" di cui all'articolo 1 e 2 della presente Determinazione, è a titolo gratuito e non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio dell'Ente, fatto salvo il trattamento di missione, ove previsto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTRONOMIA

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul "*Sito Web*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", al seguente indirizzo www.inaf.it, Sezione "*Lavora con noi*", Sottosezione "*Assegni di Ricerca*" e sul "*Sito Web*" dello "*Istituto di Radioastronomia*", Sezione "*Studio e Lavoro*" "*Lavora con noi*".

Bologna, 7 maggio 2024

INAF - ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA
IL DIRETTORE
Dottore **Gianfranco BRUNETTI**